

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 13 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi della L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. b) presso Università luav di Venezia - Sigla del bando: RICTDB-2021-02
Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: 24 maggio 2021

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS

Il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;
vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 24;
vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30/12/2010, n. 240";
visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";
visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 che, in attuazione dell'art. 24 della legge 240/2010, stabilisce i criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato bandite ai sensi della legge 240/2010;
vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;
visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
visto il Decreto Ministeriale, n. 855 del 30 ottobre 2015 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

visto il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 cosiddetto “Cura Italia” in particolare l'art. 87 recante “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali”;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di luav 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;

visto il Codice Etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

visto il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

visto il “Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270”, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013;

visto il Regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 23 giugno 2016, n. 231;

visto il DM 16 novembre 2020 n. 856 “Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”, con il quale sono state assegnate agli atenei specifiche risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), ed in particolare sono stati assegnati all'Università luav di Venezia n.13 posti di ricercatore;

vista la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto nella seduta del 10 marzo 2021 che individua i settori scientifici disciplinari e propone l'avvio delle procedure di selezione;

vista la delibera del Senato Accademico del 17 marzo 2021 con la quale si approva l'avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di 13 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 a valere sul secondo piano straordinario 2020;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 che ha approvato l'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di sette ricercatori a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lettera b) come descritti nell'allegato 1 al presente bando e a valere sul secondo piano straordinario 2020;

accertata la disponibilità finanziaria a valere sul secondo piano straordinario 2020

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 L'Università luav di Venezia indice procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 13 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, con contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) (denominato contratto Senior) della legge 240/2010, della durata di 3 anni, come indicato nell'allegato 1 al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Sigla del bando: RICTDB-2021-02

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

1 Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di valutazione i soggetti italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero e che siano in possesso di almeno uno dei requisiti di seguito elencati:

- aver usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 comma 3 della legge 240/2010,
- aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 240/2010,-
- aver fruito per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e dell'art. 22 della legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- aver usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

2 Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata: il dipartimento di Culture del Progetto

3 Non possono altresì partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;
- 4) i professori universitari ordinari e associati e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, anche se cessati dal servizio.
- 5) coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università Iuav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

4 I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

5 Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 24 maggio 2021. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al giorno seguente non festivo.

5. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Le/I candidate/i cittadine/i non italiane/i devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per le/i cittadine/i dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della/del dichiarante.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui sono cittadine/i, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

6 L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

7 Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

8 I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la propria residenza;
- la cittadinanza posseduta;

- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di non essere in servizio in qualità di ricercatore o professore universitario di prima o di seconda fascia ovvero cessato da uno di tali ruoli;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento competente per la proposta di chiamata: il Dipartimento di Culture del Progetto;
- di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/10 presso l'Università Luav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- di essere in possesso del titolo di studio della laurea specialistica/magistrale specificando l'università e la data di conseguimento della laurea;
- di essere in possesso del dottorato di ricerca o equivalente e di almeno di uno degli altri requisiti di cui all'art. 2 comma 1, specificando il requisito posseduto.

9 Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della selezione nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

10 I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per la partecipazione al colloquio, ai sensi della Legge n. 104/1992, Legge 68/1999 e successive modificazioni.

11 L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12 A ciascuna domanda dovranno essere allegati

- a) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;**
- b) curriculum della propria attività scientifica e didattica;**
- c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;**

d) pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, nel rispetto del numero massimo previsto dall'articolo 1 del presente bando, ivi compresa la tesi di dottorato anche se non pubblicata.

e) elenco sottoscritto delle pubblicazioni presentate.

13 L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/00.

14 Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni.

15 Con riferimento al punto 3) "titoli" si fa presente che da 1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra i privati. Pertanto se i titoli sono stati conseguiti presso pubbliche amministrazioni sono comprovabili dal candidato esclusivamente tramite autocertificazione.

16 L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

1 Le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente che le/i candidate/i intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato **.pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica, entro la scadenza del bando, nel numero massimo di 12 (dodici).

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di **30 megabyte**.

Le pubblicazioni eccedenti lo spazio di 30 megabyte non caricabili nel sistema, dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e fatte pervenire con le seguenti modalità, unitamente alla copia di un documento valido di identità:

- caricate in formato non modificabile (.PDF) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Università Iuav di Venezia – Tolentini, S. Croce n. 191, 30135 Venezia e pervenire entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Sulla busta la/il candidata/o dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

- inviate per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il termine di scadenza in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non saranno ritenute valide le pubblicazioni trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Le pubblicazioni che non risultino pervenute nel termine di scadenza e secondo le disposizioni sopra indicate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

2 Il candidato può produrre le pubblicazioni in copia conforme e rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia.

3 Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4 Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

5 Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

6 Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

7 Il candidato che partecipa a più selezioni con valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

Articolo 6 (Esclusione dalla selezione)

1 I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

2 L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa che, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 e 4 del presente bando.

Articolo 7 (Commissioni giudicatrici)

1 Ciascuna Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su indicazione del dipartimento e formata da tre componenti.

Il decreto rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo dedicata **concorsi e gare – personale docente e ricercatore** <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>.

2 Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano il vigente regolamento sul reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, le disposizioni di cui all'art. 2 della deliberazione ANVUR n. 132/2016 e quelle previste dal Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia.

3 I lavori di ciascuna Commissione giudicatrice devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il suddetto termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle procedure di selezione)

1 Ciascuna procedura di selezione con valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, si articola in due fasi. Per le modalità di svolgimento della selezione si fa riferimento anche all'ALLEGATO 1 al presente bando di cui costituisce parte integrante.

2 La prima fase consiste nella valutazione preliminare comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, seguita da una valutazione comparativa, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro 25.05.2011, n. 243, emanato ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera c) della legge 240/2010.

Nella prima riunione la Commissione, in coerenza con quanto stabilito dal DM sopra citato, procede alla definizione dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, alla definizione del peso attribuito agli stessi e delle modalità di valutazione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari.

Il DM 243/2011 stabilisce che sono valutabili i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3 La Commissione formula una graduatoria, ai soli fini di cui al successivo punto, espressa in centesimi.

4 I candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, vengono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

5 Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, che si svolge contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. La data delle discussioni, con l'orario di inizio e la modalità di svolgimento, e la data di pubblicazione dei nominativi dei candidati ammessi alla discussione, saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>, **il giorno 25 giugno 2021.**

6 L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7 I candidati devono presentarsi alla discussione muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

8 La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.

9 La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale sui titoli e sulle pubblicazioni illustrati dai candidati e la Commissione esprime il giudizio collegiale.

Al termine della valutazione la Commissione indica gli eventuali idonei alla chiamata in base ai criteri sopra indicati.

10 La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dai giudizi individuali e collegiali e dalla relazione riassuntiva.

Articolo 9 (Rinuncia alla partecipazione)

1 La rinuncia alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, via posta elettronica certificata, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, utilizzando il modulo predisposto per la rinuncia.

2 Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

3 La mancata presentazione dei candidati alla discussione costituisce rinuncia implicita alla procedura di selezione.

Articolo 10 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

1 Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, la regolarità formale degli atti, e dichiara gli eventuali idonei al conferimento del contratto di lavoro subordinato di ricercatore a tempo determinato; il decreto pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo:

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

ed è trasmesso, unitamente agli atti della Commissione alla struttura didattica competente per la proposta di chiamata.

2 Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori; il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto dichiara gli eventuali idonei.

3 Qualora almeno uno dei candidati sia stato dichiarato idoneo per ciascun posto, il Consiglio del dipartimento di Culture del Progetto entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. La delibera è assunta, con adeguata motivazione scientifica e didattica, sulla base delle risultanze della valutazione della Commissione ed in relazione alla coerenza del profilo dei candidati idonei rispetto al profilo specificato nel bando mediante l'indicazione del settore scientifico disciplinare, previa verifica dell'inesistenza della incompatibilità di cui all'articolo 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 e delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

4 La delibera viene trasmessa, insieme agli atti della Commissione, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata.

5 Qualora, pur in presenza di candidati giudicati idonei dalla Commissione, la struttura didattica non procedesse alla proposta di chiamata, il direttore della struttura didattica deve inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al senato accademico, unitamente agli atti della Commissione.

Articolo 11 (Regime di incompatibilità)

1 I contratti di cui all'articolo 1 del presente bando e all'articolo 24 della Legge 240/2010, sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2 Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 9,10,11 e 12 della Legge 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

3 I contratti di ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il rettore, il direttore generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

Articolo 12 (Contratto)

1 Il candidato risultato idoneo e chiamato per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) viene invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni.

2 Il contratto stabilisce le modalità di svolgimento delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

3 Il trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 1 del presente bando è determinato nella misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore a tempo indeterminato confermato a tempo pieno.

4 L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e dal successivo articolo 12. Per l'Università il contratto è stipulato dal Rettore o da suo delegato.

5 La presa di servizio è definita dalla struttura didattica, in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Articolo 13 (Documenti di rito)

1 Nei termini indicati dal precedente articolo 11 dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/2000 i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) la cittadinanza posseduta;
- b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza ovvero da autocertificazione;
- d) l'idoneità fisica all'impiego di ricercatore universitario.

2 Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 14 (Responsabile del procedimento)

1 Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della divisione Risorse Umane e Organizzazione.

2 Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571850/1724.

Articolo 15 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di stipulazione del contratto. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy>.

2 Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Articolo 16 (Disposizioni finali)

1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2 Il presente decreto è repertoriato nel registro dei decreti del Rettore.

3 Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Albo on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it> e nella pagina web di ateneo dedicata a LAVORA CON NOI-CONCORSI-PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il rettore

Alberto Ferlenga

ALLEGATO 1 AL BANDO RICTDB-2021-02 – descrizione dei posti**POSTO N. 1****Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 07/A – Economia agraria ed estimo**Settore concorsuale:** 07/A1 - Economia agraria ed estimo**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) AGR/01 - Economia ed estimo rurale**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Regime di impegno:** tempo pieno**Titolo della ricerca:** "Prospettive per l'agricoltura di fronte a nuove domande in contesti urbani e rurali"**Tema della Ricerca:** L'attività di ricerca considererà, in un'ottica analitica e per la definizione di piani e politiche, alcune specifiche funzioni dell'agricoltura, con particolare riferimento a produzione di cibo, mitigazione del cambiamento climatico, produzione di paesaggio e tutela della biodiversità. Il/la candidato/a svilupperà il tema di ricerca sia alla scala territoriale, sia a quella urbana, ipotizzando, in quest'ultimo caso, un supporto alla definizione di politiche urbane del cibo (coniugando i concetti di economia circolare e di metabolismo urbano) e a piani di adattamento al cambiamento climatico (considerando il nesso acqua, cibo, energia). Nell'ambito delle attività di ricerca si utilizzeranno metodiche di valutazione, a supporto di decisioni del policy maker, evidenziando benefici economico-finanziari e ambientali. Il candidato dovrà essere in grado di relazionarsi con i percorsi di ricerca e didattici finalizzati alla pianificazione urbanistica e territoriale, presenti nell'ateneo.**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 2**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/C – Design e progettazione tecnologica**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/12 “Tecnologia dell’architettura”**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Regime di impegno:** tempo pieno**Titolo della ricerca:** Progettazione ambientale, accessibilità ambientale**Tema della Ricerca:** La ricerca intende riflettere sul progetto consapevole e sul contributo proveniente dall’ambito disciplinare di riferimento, declinato sui temi della progettazione e dell’accessibilità ambientale. L’ambito di indagine delinea un quadro conoscitivo e operativo del suddetto tema alla scala urbana e architettonica per definire delle strategie di intervento atte a migliorare la qualità ambientale dello spazio costruito, sul piano della sostenibilità e dell’inclusione. L’obiettivo sarà perseguito con l’individuazione di soluzioni che coniughino le prestazioni tecniche con le caratteristiche formali ed espressive dei materiali e dei sistemi costruttivi per garantire la qualità dei manufatti e dell’ambiente in cui si inseriscono, alla ricerca di una coerenza tra linguaggio costruttivo e architettonico. Il campo di applicazione riguarderà la qualità ambientale, del benessere, del comfort, e dell’accessibilità, nonché dell’efficienza ecologica dei sistemi urbani e degli edifici.**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12 (dodici)

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l’impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L’impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/12, ma anche al SSD ING/IND-11 – Fisica tecnica ambientale.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTI N. 3 e 4**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/C - Design e progettazione tecnologica dell'architettura**Settore concorsuale:** 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/13 "Disegno industriale"

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Regime di impegno:** tempo pieno**Titolo della ricerca:** Interior design per valorizzazione degli spazi civici e del patrimonio culturale e territoriale**Tema della ricerca:** La ricerca riflette sulle interpretazioni del design come pratica progettuale di intervento negli spazi di fruizione pubblica e come modalità di valorizzazione del patrimonio culturale, socio-tecnico e territoriale per favorirne conoscenza, accessibilità, utilizzo condiviso e tutela. In particolare, verterà sulla comprensione delle condizioni culturali, socio-tecniche ed economiche necessarie per poter agire in modalità interdisciplinare allo scopo di concepire soluzioni appropriate alle rinnovate tecnologie, specialmente digitali, e alle declinazioni disciplinari, metodologiche e strumentali del design, sempre più attente alla dimensione dell'inclusività sociale. L'obiettivo è ricercare, scegliere, tradurre e verificare diverse strategie di intervento progettuale del design, nonché modalità di fruizione, ispirate a principi di usabilità allargata e sensibili alle questioni della qualificazione degli spazi interni e pubblici, in un quadro di sostenibilità ambientale e territoriale**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/13.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTI N. 5 e 6**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/D - Progettazione architettonica**Settore concorsuale:** 08/D1 – Progettazione architettonica**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Regime di impegno:** tempo pieno**Titolo della ricerca:** Progetto e teoria**Tema della ricerca:** “Progetto e teoria” è una ricerca che affronterà gli assunti teorici dell'architettura del nuovo millennio e il complesso rapporto tra il pensiero e la sua traduzione in immagine e in forma concreta. Il rapporto tra progetto e teoria definisce due architetture possibili: quella concepita e quella compiuta. In alcuni casi la realizzazione diventa materia, in altri casi il portato teorico diventa architettura scritta, o viene esplicitato attraverso immagini o disegni. La produzione teorica in architettura si declina nel dialogo con la storia, con la rappresentazione, con le diverse forme della narrazione e della critica, con l'osservazione della realtà. Mostre, concorsi, seminari sono occasioni per confrontare teorie, per sottolineare differenti interpretazioni del ruolo del progetto e dei suoi strumenti. La ricerca indagherà le diverse posizioni teoriche, le modalità con cui queste posizioni sono prodotte e restituite, le loro ricadute in termini progettuali.**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/14 ma con possibilità anche di approfondimenti con i SSD ICAR/15 - Architettura del paesaggio, e ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 7**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/E - Disegno, restauro e storia dell'architettura**Settore concorsuale:** 08/E2 – Disegno**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/17 “Disegno”**Titolo della ricerca:** Rappresentazione: codici scientifici e nuove tecnologie**Tema della ricerca:** La ricerca si concentra sulle teorie, i metodi e le pratiche della rappresentazione nell'ambito del Disegno e delle sue relazioni con le altre discipline.

L'impiego degli specifici strumenti contemporanei per l'acquisizione di informazioni metriche, morfologiche e parametriche, per la loro visualizzazione e per altre forme di rappresentazione multisensoriale, nei molteplici contesi in cui lo studioso di Disegno è chiamato ad operare, dovrà essere sostenuto da un approccio critico fondato sulla capacità di riconoscere e identificare la storia, le genealogie e le plurime ricadute delle più avanzate tecnologie per il rilievo, per la modellazione digitale e per la multimedialità, con particolare riferimento alle questioni proprie della rappresentazione negli ambiti delle interfacce digitali, della mappatura dei dati e delle tecnologie immersive

Durata della ricerca: 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/17.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 8**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/E – Disegno, restauro e storia dell'architettura**Settore concorsuale:** 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/18 “Storia contemporanea”**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Titolo della ricerca:** Architettura in età contemporanea**Tema della ricerca:** La ricerca si pone l'obiettivo di individuare e analizzare, attraverso casi esemplari, i nodi tematici che contraddistinguono l'architettura dell'Otto- e Novecento, attraverso un'indagine intorno a interrogativi e protagonisti che hanno segnato le vicende dell'architettura di tale periodo. La ricerca utilizza strumenti che hanno familiarità con i metodi di analisi delle opere architettoniche e con la storiografia del periodo storico proposto, consapevolezza dei processi costruttivi nonché delle interazioni tra le ricerche architettoniche, artistiche e letterarie in un arco cronologico compreso tra la rivoluzione industriale del primo ottocento e la rivoluzione digitale dei nostri giorni. Partendo da tali premesse la ricerca affronterà i cambiamenti avvenuti nell'architettura e nella professione dell'architetto come risposta alle radicali trasformazioni sociali, economiche e culturali intervenute**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/18.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 9**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale**Settore concorsuale:** 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) ICAR/20 “Tecnica e pianificazione urbanistica”**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Titolo della ricerca:** La pianificazione urbanistica e territoriale in un'epoca di transizione globale

Tema della ricerca: Il campo di sperimentazione rientra nell'ambito delle tecniche e degli strumenti digitali avanzati (ICT) per l'analisi, la programmazione, la pianificazione, la progettazione e gestione degli interventi di trasformazione di ambiente, paesaggio, sistemi urbani e territoriali, strutture organizzative e morfologie degli insediamenti umani. La ricerca si confronterà con le trasformazioni urbane e territoriali nel contesto nazionale e internazionale in relazione agli strumenti strategici e regolativi di pianificazione nell'attuale contesto di transizione che ha reso sempre più evidente un ripensamento del paradigma della pianificazione growth-dependent e una nuova agenda per la pianificazione. Più nello specifico la ricerca si concentrerà sulla necessità di un passaggio degli obiettivi del sistema di pianificazione verso la resilienza, da quelli concepiti in un contesto di crescita costante, a quelli possibili nell'attuale contesto di crescita ridotta

Durata della ricerca: 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR20 ma anche al SSD ICAR21 – Urbanistica l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR20 ma anche al SSD ICAR21 – Urbanistica

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 10**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 01/B – Informatica**Settore concorsuale:** 01/B1 - Informatica**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.) INF/01 "Informatica"**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Titolo della ricerca:** Tecnologie informatiche per processi di progettazione**Tema della ricerca:** Per l'innovazione dei processi di progettazione e produttivi, risulta fondamentale lo studio dei problemi legati alla specifica, alla progettazione, allo sviluppo e all'utilizzo di sistemi informatici. La ricerca si propone di coniugare le logiche dell'informatica e della progettazione negli ambiti della realizzazione di sistemi software, dell'elaborazione di immagini e suoni, del riconoscimento e della visione artificiale, dell'intelligenza artificiale e del soft computing, della grafica computazionale, nonché dell'interazione utente-elaboratore e dei sistemi multimediali. Le ricadute della ricerca dovranno essere trasferibili nella didattica dei Laboratori previsti nei corsi di studio dell'Ateneo. L'attività scientifica dovrà contribuire al potenziamento della produzione scientifica dell'Ateneo, promuovendo progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche a carattere interdisciplinare, e attività di trasferimento tecnologico**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente ai SSD INF/01 e ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 11**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 10/B – Storia dell'arte**Settore concorsuale:** 10/B1 - Storia dell'arte**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.): L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

Titolo della ricerca: L'esposizione come forma di ricerca nell'arte contemporanea**Tema della ricerca:** La ricercatrice o il ricercatore sarà chiamato a studiare le modalità della ricerca sperimentale condotta attraverso la costruzione di esposizioni nel panorama internazionale dell'arte contemporanea. La problematica dell'allestimento e gli effetti di conoscenza che si producono nel dialogo tra le opere esposte sarà quindi uno degli assi della ricerca. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai dispositivi d'implicazione dello spettatore nella loro concreta effettuazione, ma anche alle questioni di ordine teorico sollevate dal dibattito attuale sullo statuto dell'arte contemporanea, impegnata a investire territori sempre nuovi. In questa prospettiva la ricercatrice o il ricercatore dovrà contribuire allo studio della figura del curatore e del suo rapporto con gli artisti, con i committenti e con i dispositivi di mediazione.**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD L-ART/03.

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 12**Struttura:** DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO**Macrosettore:** 10/C – Musica, teatro, cinema, televisione e media audiovisivi**Settore concorsuale:** 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi**Settore scientifico disciplinare** di riferimento per il profilo (s.s.d.): L-ART/05 - Discipline dello spettacolo**Tipologia di contratto:** contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240**Titolo della ricerca:** La scena come forma che pensa. Estetica, pratiche e pensiero critico nel contesto modernista e contemporaneo**Tema della ricerca:** La vincitrice/il vincitore dovrà svolgere ricerca nell'ambito dell'estetica della scena modernista e contemporanea, con particolare riferimento al teatro di regia e alle relazioni tra pensiero critico e pratiche sceniche, a partire dall'assunto che la scena sia una forma che pensa in sé, non un luogo d'applicazione o verifica di un pensiero prodotto in astratto. La ricerca si pone nell'ambito degli studi teorici più aggiornati per i quali le pratiche non sono più considerate oggetto di studio, ma atto del pensiero in forma di elaborazione autonoma di concetti ed epistemologie. La ricercatrice/il ricercatore dovrà contribuire al disegno di una cartografia degli strumenti teorici e dei dispositivi ermeneutici, volto a ridefinire e riattivare la relazione tra composizione artistica e lavoro critico. Una particolare attenzione dovrà essere riservata alle linee di confine e ai limiti di definizione di estetiche e pratiche tra scena occidentale e pensiero post-coloniale**Durata della ricerca:** 3 anni**Pubblicazioni:** numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)**Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti:** l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica.

L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD L-ART/05 (Discipline dello spettacolo).

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

POSTO N. 13

Struttura: DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

Macrosettore: 11/A - Discipline storiche

Settore concorsuale: 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo (s.s.d.) M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

Titolo della ricerca: Genere e politiche del lavoro: antropologia dell'impresa, tra de-localizzazione e ri-localizzazione

Tema della ricerca: Il/la candidato/a svolgerà la propria attività di ricerca su temi afferenti al SSD M-DEA 01. Muovendo dall'antropologia degli studi di genere, la ricerca affronterà le forme del lavoro e le pratiche di delocalizzazione e rilocalizzazione della produzione nel contesto delle catene del valore europeo, delle reti di migrazione, della mobilità in generale. Indagando così sia la soggettività del lavoro salariato che il sistema dei valori culturali e di mercato implicito nell'uso del lavoro creativo, nella logica di produzione e circolazione delle merci, nell'impatto coi consumi e gli stili di vita. Il lavoro etnografico atteso sarà una cartografia dal basso delle pratiche, delle ideologie, dei valori culturali ed economici delle diverse figure impegnata nei processi del mercato e della cultura di impresa che lo agisce e informa, come definito dalla tradizione contemporanea della ricerca antropologica

Durata della ricerca: 3 anni

Pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi al SSD M-DEA-01

Contestualmente alla discussione sarà svolta una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.